

Dir. Resp.: Marco Tarquinio

CORTO**UN "EROE", IL CINEMA E L'OSPEDALE**

Il cinema può cambiare la vita, specie se si è costretti in un letto di ospedale. E la cambia anche al giovane protagonista del corto *L'eroe* di Andrea De Sica, che troverà il coraggio di dichiararsi a una ragazza proprio nella sala cinematografica all'interno del Policlinico Gemelli di Roma, la prima in un ospedale italiano inaugurata un anno fa. Il regista ha coinvolto lo zio Christian De Sica e gli attori Valeria Solarino, Vincenzo Crea e Blu Yoshimi in questi delicati 11 minuti di film, prodotto da **Rai Cinema** nel contesto del progetto MediCinema Italia Onlus, presentati ieri al Lido di Venezia. «Il metodo MediCinema si basa sulla realizzazione di sale cinema dedicate alla terapia di sollievo in ospedale con un programma terapeutico innovativo. Stiamo notando grandi risultati sui pazienti su cui stiamo conducendo una ricerca» hanno spiegato il direttore del Gemelli Enrico Zampedri, insieme al coordinatore medico del progetto Nuccio Lombardi. Il corto, prodotto da One More Pictures e **Rai Cinema**, è legato alla raccolta fondi per costruire una nuova sala cinema sensoriale presso l'Ospedale Niguarda a Milano: 300 mq dotati di nuova tecnologia vibro-acustica. **(A. Cal.)**



Dir. Resp.: Alessandro Sallusti

LA NUOVA LEGGE Franceschini stanZIA 3 milioni per i cinema negli ospedali

Il ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, ha annunciato che è stata «appena approvata la legge cinema che prevede un fondo annuo di 30 milioni di euro destinato al recupero delle sale cinematografiche. Ho appena firmato il decreto attuativo del provvedimento, ma farò immediatamente una modifica affinché fino al 10 per cento di tali risorse

vada ogni anno alla costruzione di sale cinematografiche all'interno degli ospedali». La riforma della cosiddetta «Legge cinema» è attesa da oltre cinquant'anni e il ministro ne ha parlato a Venezia alla presentazione del cortometraggio «L'eroe» di Andrea De Sica con Christian De Sica e Valeria Solarino e prodotto da Rai Cinema.



Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi

BREVI

Il ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, è intervenuto alla presentazione del cortometraggio «L'eroe» di Andrea De Sica con Christian De Sica, Valeria Solarino, Vincenzo Crea e Blu Yoshimi prodotto da Rai Cinema nel contesto del progetto MediCinema. «Abbiamo appena approvato la legge cinema», ha dichiarato il ministro, «che prevede un fondo annuo di 30 milioni di euro destinato al recupero delle sale cinematografiche. Ho appena firmato il decreto attuativo del provvedimento, ma farò immediatamente una modifica affinché fino al 10% di tali risorse vada ogni anno alla costruzione di sale cinematografiche all'interno degli ospedali».



Franceschini al Lido

«Tre milioni per costruire i cinema negli ospedali»

Tre milioni di euro all'anno per le sale cinematografiche degli ospedali, pari al 10 per cento del fondo annuo destinato al recupero delle sale cinematografiche. Lo ha annunciato il ministro dei Beni culturali e del turismo, Dario Franceschini, intervenuto alla Mostra di Venezia. «La legge sul cinema - ha dichiarato Franceschini - prevede un fondo annuo di 30 milioni di euro destinato al recupero delle sale cinematografiche». Ora, l'intento di destinare «fino al 10 per cento» alla costruzione di sale cinematografiche all'interno degli ospedali.





VENEZIA: FRANCESCHINI, 3 MLN DI EURO ALL'ANNO PER CINEMA IN OSPEDALI =

Venezia, 4 set. (AdnKronos) - Tre milioni di euro all'anno per le sale cinematografiche degli ospedali, pari al 10 per cento del fondo annuo destinato al recupero delle sale cinematografiche. Lo ha annunciato il ministro dei Beni culturali e del turismo, Dario Franceschini, intervenuto alla Mostra di Venezia alla presentazione del cortometraggio 'L'eroe' di Andrea De Sica con Christian De Sica, Valeria Solarino, Vincenzo Crea e Blu Yoshimi prodotto da Rai Cinema nel contesto del progetto MediCinema.

"Abbiamo appena approvato la legge cinema - ha dichiarato Franceschini - che prevede un fondo annuo di 30 milioni di euro destinato al recupero delle sale cinematografiche. Ho appena firmato il decreto attuativo del provvedimento, ma farò immediatamente una modifica affinché fino al 10 per cento di tali risorse vada ogni anno alla costruzione di sale cinematografiche all'interno degli ospedali".

(Spe/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

04-SET-17 18:48

NNNN



**Venezia: Franceschini, proppr fondi per cinema in ospedali
Presentato al lido corto L'eroe di Andrea de Sica per Medicinema**

(ANSA) - VENEZIA, 04 SET - "E' già attivo un piano di 30 milioni l'anno per il potenziamento, la ristrutturazione e la realizzazione di sale cinematografiche. Proporre una modifica perchè il 10% venga utilizzato per costruire sale cinematografiche negli ospedali". Lo ha annunciato il Ministro dei beni e le attività culturali e Turismo Dario Franceschini alla fine della visione al Lido de L'eroe il corto diretto da Andrea De Sica, con Christian de Sica, Valeria Solarino e un brano inedito di Noemi, realizzato per raccogliere fondi a favore di Medicinema, il programma terapeutico basato sulla realizzazione di sale cinema dedicate alla terapia di sollievo in ospedale.

De Sica, Nastro d'argento per la sua opera prima I figli della Notte, nella mini commedia (visibile su Rai Cinema Channel) girata nel Policlinico Gemelli di Roma, rende omaggio a Woody Allen, immaginando Stefano (Vincenzo Crea) un giovane paziente sulla sedia a rotelle che si preso una cotta per Viola (Blu Yoshimi), la figlia di un altro paziente. Il ragazzo troppo timido per farsi avanti, e allora viene in suo aiuto una notte, materializzandosi nella sua camera l'Eroe da film (Christian de Sica, zio di Andrea), che gli continuer a dare consigli su come agire anche come dal grande schermo, durante una proiezione in ospedale.

Y64

04-SET-17 18:29 NNNN

CINEMA: FRANCESCHINI "RISORSE PER COSTRUZIONE SALE NEGLI OSPEDALI"

VENEZIA (ITALPRESS) - "Abbiamo appena approvato la legge cinema che prevede un fondo annuo di 30 milioni destinato al recupero delle sale cinematografiche. Ho appena firmato il decreto attuativo del provvedimento, ma farò immediatamente una modifica affinché fino al 10% di tali risorse vada ogni anno alla costruzione di sale cinematografiche all'interno degli ospedali". Lo ha detto il ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, intervenuto alla Mostra del Cinema alla presentazione del cortometraggio "L'eroe" di Andrea De Sica con Christian De Sica, Valeria Solarino, Vincenzo Crea e Blu Yoshimi prodotto da Rai Cinema nel contesto del progetto MediCinema.

(ITALPRESS).

ads/com

04-Set-17 18:25



MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017

**MediCinema con "L'Eroe" a
Venezia 74**

CRISTIAN PEDRAZZINI

**redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT**

L'Eroe è stato presentato in occasione della 74esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, un cortometraggio diretto da Andrea De Sica con Christian De Sica, Valeria Solarino, Vincenzo Crea e Blu Yoshimi, prodotto da ONE MORE PICTURES con RAI CINEMA, che sarà di supporto alla promozione per la raccolta fondi di MediCinema per l'attivazione di nuove sale cinematografiche negli ospedali e alla loro gestione. Verrà proiettato in tutti quegli Istituti di cura che hanno espresso l'intenzione di aderire al progetto di terapia con il cinema, cercando di raggiungere ogni Regione d'Italia.

Il metodo MediCinema si basa sulla realizzazione di sale cinema dedicate alla terapia di sollievo in ospedale con un programma terapeutico innovativo, continuativo e strutturato, che produce un miglioramento concreto nell'assistenza ai pazienti, differenziandosi dalle attività temporanee offerte come svago.

L'attività terapeutica di sollievo psicologico con il cinema si svolge in collaborazione con l'ospedale - nel rispetto delle dinamiche gestionali di ciascun reparto coinvolto - al fine di costruire percorsi specifici in base alle esigenze dei pazienti, alla tipologia ed età dei degenti e alla gravità della patologia. Il servizio fornito ai pazienti pone, inoltre, l'ospedale in una posizione innovativa di costante umanizzazione relazionale, facendo sistema nella gestione dei rapporti interni. L'attività viene programmata secondo un calendario regolare - settimanale o bisettimanale - di proiezioni cinematografiche, con film che hanno la caratteristica di essere prime visioni o in programmazione contemporanea, oltre ad anteprime ed eventi speciali. I film sono scelti in collaborazione con l'apparato medico e gli psicologi dell'ospedale.

Gli ospedali che adottano il metodo MediCinema, oltre a utilizzare lo spazio per attività di sollievo, concorrono alla realizzazione di progetti di ricerca e studi clinici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi terapeutici.

Il ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, è intervenuto alla presentazione del cortometraggio: "Abbiamo appena approvato la legge cinema - ha dichiarato il Ministro - che prevede un fondo annuo di 30 milioni di euro destinato al recupero delle sale cinematografiche. Ho appena firmato il decreto attuativo del provvedimento, ma farò immediatamente una modifica affinché fino al 10 per cento di tali risorse vada ogni anno alla

costruzione di sale cinematografiche all'interno degli ospedali".

Sinossi: Dentro l'ospedale c'è una sala cinematografica, ma Stefano, 18 anni, non ci va mai. Il ricovero in ospedale lo ha reso sempre più apatico, solitario e scontroso. Fino a quando una notte, in cui dormono tutti tranne lui, nel suo reparto compare qualcuno deciso a dargli una scossa; qualcuno che non ha paura di niente: l'Eroe.

Quando sono stato scelto per scrivere e dirigere questo corto, io e lo sceneggiatore Mariano Di Nardo - afferma Andrea De Sica - abbiamo pensato subito che sarebbe stata una buona idea assistere ad una proiezione nella sala cinematografica del Policlinico Gemelli. Insieme a noi c'erano bambini provenienti dal reparto di oncologia, malati gravi, donne incinta, parenti esausti da notti insonni passate coi propri cari. Quelle due ore hanno dato ossigeno all'ispirazione e hanno annullato le nostre individualità per includerci in una comunità più grande. Ci hanno fatto riscoprire il potere del cinema e messo dalla parte dei pazienti - continua. Ci hanno dato uno sfogo e un sollievo. Abbiamo quindi pensato a come tutti in fondo siamo un po' malati e ognuno, preso dai propri acciacchi, abbia bisogno di una scossa che lo risvegli dalla sua condizione e che lo aiuti, anche nella malattia, a sentirsi un po' meno solo. Grazie ai pazienti e al personale del Policlinico Gemelli per averci dato questa possibilità. Grazie per l'entusiasmo con cui medici, personale e pazienti hanno contribuito a dar vita a questa storia - conclude!